



*L'Illustrissimo Sig. Conte Reggente Don Gabrielle
Verri Regio Ducal Senatore, e Conser-
vatore del Fiume Olona.*

Così instando il Regio Fisco, e li Nobili Signori Sindaci dello stesso Fiume, ritrovandosi nella Visita generale d'esso, avute le opportune stragiudiciali Informazioni dell'intollerabile abuso di tenerli abbassate, e chiuse dalli Mulinari le Porte dei rispettivi loro Mulini col fine indiretto di trattener le Acque per introdurle nelle Bocche superiori all'Irrigazione dei Prati, o da essi tenuti in affitto, o per ritrarne guadagno dalli Possessori dei Prati, i quali hanno le loro Bocche superiormente agli stessi Mulini con gravissimo pregiudizio delli Mulinari, ed Utenti inferiori, col presente.

Ordina, ed espressamente comanda a ciascun Mulinato, qui abbasso, ovvero al dorso del presente Nominato, qualmente subito ricevuto questo Precetto debba onninamente astenersi, nè ulteriormente arrogarsi la libertà d'abbassare, nè tenere abbassate contro gli Ordini, sotto qualsiasi pretesto, motivo, o causa le Porte del suo rispettivo Mulino sì di giorno, come di notte, ed in qual si sia tempo, non tanto per fare le suddette illecite estrazioni per se, o per altri, come sopra, quanto al malizioso oggetto di trattener le

Ac-

Acque, massime in tempo di sua scarsezza nel Fiume, per obligare i Mulinari inferiori in tempo del maggior bisogno della Macinatura a dover condurre ai Mulini superiori li Grani da macinare contra l'espressa disposizione delle NUOVE COSTITUZIONI, ORDINI, E GRIDE; altrimenti in caso di contravvenzione a questo Precetto non solo incorrerà la pena de' Scudi cinquanta, da applicarsi per un terzo al Regio Fisco, per un altro terzo alli Mulinari, che faranno più danneggiati, e per l'altro terzo all'Accusatore, che volendo farà tenuto segreto, e se gli dovrà prestare credenza con un Testimonio degno di fede, ma anche di criminalità, con passare, secondo le circostanze de' casi, e tempi all'immediata Carcerazione, così esigendo la Causa Pubblica.

E ciò salva la ragion di procedere per qualunque già incorsa contravvenzione tanto come sopra, quanto in ogni altra maniera proibita, o rispettivamente prescritta dalle Gride, e dagli Ordini, che si vogliono in ogni parte onninamente osservati. E dell'intimazione del presente, si darà piena fede alla relazione di qualunque pubblico Fante.

Dat. Tradati die quarta mensis Junii Anni 1772.

Signat. VERRUS Conservator.

Stomaciniy Cancell.

1772. die Sabbati decima tertia mensis Junij vespere
 Reculit Mathias Joerjans pub^l Communis vobis ser. habitans in B. O. P.
 in Babiloni in Babiloni intus m^lis, tunc vero in hoc loco Tradati innoti
 in hoc se die undecima mensis Junij mane contulisse ad Molendinum
 in Ferrito Lunati Chiappini, ibique vespere Molendin
 eidem copiam unam consimilem supra dicti Preccepti personaliter intimasse, dedit

et dimissis, aliquae egisse, prout & ita &
Stomaciniy Cancell.
 Reculit Mathias Joerjans pub^l Communis vobis ser. habitans in B. O. P.
 in Ferrito Lunati Chiappini, ibique vespere Molendin
 eidem copiam unam consimilem supra dicti Preccepti personaliter intimasse, dedit
 et ita &
Stomaciniy Cancell.

Die autem decima tertia dicti Mensis vespere

Reculit & ipsemet scriitor ut supra se hodie mane in illo locum Sancti
 Victoris, ubique ad Molendinum Josephi del Frate, eoque ves-
 pecto copiam unam consimilem supra dicti Preccepti personaliter inti-
 mouit, dedit dimissis, mox se contulisse ad domum habitationis Joan-
 nis Baptiste ab Aqua ut recitatis tomacem in Ferrito ejusdem loci
 Sancti Victoris, ibique familiae ejusdem ab Aqua copiam pariter
 consimilem supra dicti Preccepti intimasse, dedit, et dimissis, aliquae
 egisse & prout & ita &
Stomaciniy Cancell.